

RIPARTIRE... , DIFFICILE MA POSSIBILE

In un momento di particolare criticità , dove molte delle nostre certezze sono state profondamente minate da questo virus . così silenzioso eppure così letale ,guardare serenamente al futuro pare operazione complicata e costellata di difficoltà. Questa virulenza che ha una connotazione “Cosmopolita ”, non ha fatto distinguo nel colpire bambini , uomini . donne , anziani in una paradossale multirazzialità che ci ha lasciato inermi spettatori della tragicità di questi eventi .

Anche San Marino ha pagato a caro prezzo questa realtà e continua a pagarla , in un contesto sociale che si è andato impoverendo e che ora più che mai , ha bisogno di ritrovare nuova linfa ma soprattutto nuove idee per potersi rilanciare .

Proverò ad elencarne alcune e farvi partecipi del mio pensiero .

LA RACCOLTA RIFIUTI

Si è da tempo sposata la filosofia della raccolta **porta a porta** che pur rappresentando un percorso virtuoso , ha generato una serie di **costi elevati** per la sua realizzazione ed ora che deve trovare applicazione anche nei castelli più grandi ed estesi (Serravalle è uno di questi), mostra alcune crepe , sia dal punto organizzativo che logistico , creando più di un dubbio sui costi che si genereranno nel renderlo fruibile ed ottimizzarlo . Da anni si parla di attivarlo anche nel nostro Castello , ma la Giunta più di una volta ha espresso delle perplessità , non tanto sulla bontà del progetto , ma sulla necessità di creare un percorso di condivisione e di informazione con la cittadinanza che ne spieghi correttamente le dinamiche , le prassi e ne tracci le linee guida .

Il porta a porta così come concepito e applicato in alcuni Castelli , **non rispetta la sua vera natura** e quindi senza disconoscere il progetto , bisognerà pianificare una accurata analisi e valutare il rapporto costo- benefici ed ipotizzare degli scenari (in primis **l'ubicazione e la creazione di una zona di raccolta e stoccaggio del materiale**) che prevedano la possibilità di trattare tale raccolta ed i benefici ad esso riconducibili direttamente a San Marino , senza dover necessariamente **esternalizzare** il servizio .

IL POLO DELLA MODA

Si è dibattuto anche in modo acceso e campanilistico , sulla necessità e validità di sposare questo progetto . In tempi non sospetti mi sono (Insieme alla Giunta che mi onoro di rappresentare) sempre speso a favore di questo progetto , non per una mera valutazione politica , ma per la capacità che penso possa avere nel calamitare interesse anche fuori da nostri confini territoriali. Paradossalmente in uno scenario come quello attuale , dove anche il concetto di turismo come lo abbiamo sempre concepito (turismo di massa) , va totalmente rivisitato alla luce delle normative vigenti (distanziamento sociale , divieto di assembramenti e varie limitazioni) , il **POLO potrebbe rappresentare il baricentro dell'interesse** , dal quale far partire una serie di proposte che **valorizzino tutti i Castelli** ; proposte che possono essere culturali, paesaggistiche , esperienziali, eno-gastronomiche , sportive , veicolando e gestendo interesse per la nostra Repubblica , per la sua storia e le sue tradizioni . Un turismo più attento ed “ Umano” meno quantitativo ma più qualitativo , una nicchia di mercato improntata **all'eccellenza** , con una offerta **ricca , variegata** , ma soprattutto **interessante e accattivante** .A tal proposito mi preme sottolineare che le Giunte stanno collaborando fattivamente con la **Segreteria al Turismo** che ha dato seguito al progetto voluto dalla Consulta dei Capitani e dalle Giunte stesse per creare ed implementare una piattaforma comune con le amministrazioni locali limitrofe (Comuni) per la promozione dei singoli territori e la creazione di **sinergie e collaborazioni** per meglio valorizzare le risorse umane e del territorio in essi contenute

RIFORMA SULLA LEGGE DELLE GIUNTE .

Questa è una partita molto importante che si sta giocando nella volontà di **efficientare** le Giunte e renderle più operative e dinamiche rispetto alle esigenze della popolazione . Il gruppo di lavoro della Consulta dei Capitani e le Giunte ci hanno lavorato per quasi un anno e hanno cercato di concentrare le modifiche all'articolato di legge sui quei punti e articoli che possano realmente facilitare e rendere più operative le GIUNTE . In sintesi chiediamo di poter **gestire l'ordinaria manutenzione** cioè intervenire direttamente sulle problematiche quotidiane (**Buche sugli asfalti** ,

rifacimenti di **piccoli tratti di marciapiede** , gestione del **verde pubblico** nelle aree dei castelli , mantenimento del **decoro** e della **pulizia urbana**) gestendo in autonomia il fondo di esercizio delle Giunte per gli interventi pubblici e calendarizzando gli stessi e le priorità rispetto alle segnalazioni che ci perverranno dalla cittadinanza . Non è nostra intenzione smantellare il sistema legislativo attualmente vigente , ma solo renderlo **più snello e meno burocratizzato** nelle procedure .

Per farlo serve una presa di posizione cosciente e responsabile da parte della politica e una maggiore responsabilità e dignità Istituzionale del Capitano e della Giunta stessa , in un rapporto meno legato ad un puro aspetto di volontariato e **più rispondente alle direttive** degli organismi internazionali (**Consiglio d'Europa e Unione Europea**) che ne esortano un cambiamento ed una nuova efficacia . La modifica di legge affronterà a breve la prima lettura in Consiglio Grande e Generale ; il mio auspicio insieme a quello dei colleghi e che possa prevalere una serena valutazione oggettiva dei tanti benefici che questa riforma apporterebbe al nostro sistema e non una ferrea logica politica affidata alla sola contrapposizione ideologica e alla pretestuosità di ritardare uno sviluppo necessario per mero opportunismo .

Faccio inoltre nuovamente appello a tutti voi perché prestate la massima attenzione alle direttive sanitarie per la riduzione del contagio del COVID-19 e le applichiate con responsabilità e maturità , perché non si debba più assistere a scene di completa inosservanza e di totale superficialità nel gestire i nostri momenti ricreativi . Nessuno vieta di ricavare degli spazi vitali nelle nostre giornate , ma facciamolo coscienti del senso civico e del rispetto per le altre persone che non devono mai mancare .

Stiamo cercando di ripartire , uniamo le nostre forze e le risorse , perché in gioco c'è il futuro nostro dei nostri figli e del nostro PAESE .